



# il 715

**Notiziario  
dell'Associazione  
Pensionati  
della Cassa di Risparmio  
di Padova e Rovigo**

Anno 18 - n. 53 - luglio 2011 - 35121 Padova - Via Trieste, 59 - Tel. 049/656632 e 8300432 - Fax 049/8780824 - e-mail: apcariparo@libero.it

## NOMINA DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Nella sua relazione annuale del 12 maggio scorso, il Presidente uscente Giancarlo Boggian, ha portato in Assemblea Generale dei Soci i risultati delle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo nonché del Revisore dei Conti, per il triennio 2011-2014. Nella sua prima riunione di venerdì 10 giugno 2011 il nuovo Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente Onorario Angelo Gianesini, ha provveduto, fra gli altri argomenti posti all'ordine del giorno, alla nomina del Presidente dell'Associazione e delle altre cariche previste dal nuovo Statuto.

Qui di seguito si indicano le cariche sociali per gli anni 2011-2014 (art. 10 dello Statuto):

- **Luciano Kullovitz** Presidente
- **Giancarlo Boggian** Vice Presidente
- **Giulio Gaeta**  
Responsabile dell'Ufficio di Padova
- **Italo Manfrinato**  
Responsabile dell'Ufficio di Rovigo
- **Gianfranco Munari** Tesoriere
- **Domenico Repaci** Segretario
- **Pierluigi Sandon**  
Direttore responsabile de "il 715".

Altri consiglieri facenti parte il Direttivo dell'Associazione sono: Giorgio Schirato, Mario Ferrarese, Pierluigi Callegarin, Giancarlo Maschio, Manuela Morato, Mario Todeschini, Massimo Hartsarich, Ernesto Uzzo. Revisore dei Conti Giorgio Destro.

### La Redazione

#### CAMBIA L'IMMAGINE

Molto probabilmente questo è l'ultimo numero de "il 715" che riporta nel frontespizio in alto a destra la dicitura "Notiziario dell'Associazione Pensionati della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo".

Visto il nuovo Statuto e con la registrazione del mutamento presso il Tribunale di Padova, il prossimo numero uscirà con la dizione "Notiziario dell'Associazione Pensionati della Cassa di Risparmio del Veneto".

Un altro segno dei tempi che cambiano.

## IL SALUTO DEL NUOVO PRESIDENTE

Cari amici, nella primavera scorsa si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e, a seguito dei risultati ottenuti, desidero esprimere, innanzi tutto, un ringraziamento sincero a tutti gli iscritti e ai componenti il Consiglio Direttivo che mi hanno conferito l'incarico di reggere per il prossimo triennio le sorti dell'Associazione.

Un grazie particolare va ad Angelo Gianesini che per ben venti anni ha ricoperto la carica di Presidente e a Giancarlo Boggian che ha svolto la stessa funzione nell'ultimo triennio e che continuerà a dare il suo valido contributo e il suo apporto di esperienza in qualità di Vice Presidente.

Un doveroso grazie va anche a tutti i soci che, pur non essendo consiglieri, si sono prodigati in modo encomiabile a favore della Associazione. Vorrei elencarli tutti ma una citazione nominativa adeguata si protrarrebbe oltre il consentito né risulterebbe esaustiva; per questo il mio è, intanto, un "grazie" che tutti solidalmente coinvolge.

Nello stesso tempo il mio pensiero non può non rivolgersi al ricordo di quei colleghi e, in particolare, di quei soci che ci hanno lasciati: ai loro familiari il mio fraterno messaggio di solidarietà.

Nell'assumere l'incarico di Presidente, in un momento in cui l'intero mondo che ci circonda sta cambiando in modo vorticoso, creando in noi pensionati stati di preoccupazione perché ci vengono a mancare i punti di riferimento, è indispensabile che la nostra Associazione, come ha intrapreso in questi ultimi anni, continui ad assumere sempre di più un nuovo ruolo, per arrivare tempestivamente ad affrontare, e possibilmente risolvere i problemi dei nostri associati.

Compito primario del Presidente è quindi quello di far funzionare l'Associazione, dare vitalità, suscitare interesse in modo che la partecipazione e la presenza agli incontri sia, per tutti i soci, motivo di interesse e di soddisfazione.

Avrò molte occasioni per incontrarvi, ma

fin da adesso invito tutti ad una attiva partecipazione per agevolare e rendere più proficua l'efficienza del nostro sodalizio in un clima di mutua collaborazione.

Infine non posso dimenticare l'Azienda, quella per la quale abbiamo speso gli anni della nostra giovinezza e della nostra maturità e che con il nostro lavoro è cresciuta, passo dopo passo, sino a raggiungere i vertici della categoria in ambito regionale e nazionale.

Un caro saluto.

*Luciano Kullovitz*



*Il Presidente Luciano Kullovitz*

## FONDO SANITARIO DI GRUPPO

Al momento di andare in stampa veniamo a conoscenza che il Gruppo Intesa Sanpaolo ha inviato a tutti i pensionati Cariparo una raccomandata contenente l'informazione di un accordo fra le OO.SS. e l'Azienda che prevede un contributo mensile aggiuntivo dello 0,50% sulla base imponibile per il periodo 1/9/2011 - 31/12/2012 "... al fine di costituire una quota di riserve da destinare alla gestione di appartenenza".

L'esercizio del comportamento degli iscritti al FIA è indicato nella lettera di cui sopra. L'Associazione che lo scorso 8 luglio ha già inviato comunicazione in merito rimane sempre a disposizione per le necessità che si dovessero presentare.

Non si direbbe eppure, tolto l'incontro per la commemorazione dei nostri cari defunti del novembre scorso, è già trascorso un anno dall'ultima riunione così massiccia e noi ... noi pensionati della Cassa di Risparmio del Veneto (ex lavoratori dell'Istituto di appartenenza) ci ritroviamo uniti e "pimpanti".

Pimpanti si fa per dire anche se parecchi di noi, fortunatamente, non dimostrano la vera età che è poi quella anagrafica.

Però! non vi ho detto ancora che ci siamo dati appuntamento, chi con mezzi propri e chi con appositi pullman per tale scopo



*Il tavolo della presidenza*

prenotati, all'Hotel Ristorante FIOR di Castelfranco Veneto, provincia di Treviso.

Un complesso centralissimo a 5 stelle con sala convegni, ristorante, ampio parco e piscina con annesso campo da tennis e, a disposizione dei clienti, anche cicli propri (il furbetto di turno qui aggiungerebbe: se te ghe la bici, donca pedàla!)

E' Giovedì 12 di Maggio del 2011 e scopo dell'incontro l'Assemblea Generale dei nostri Soci con vari argomenti da trattare nella sala conferenze dell'Hotel stesso.

All'ordine del giorno il saluto del Presidente, le relazioni del Tesoriere e del Revisore dei Conti, l'approvazione del bilancio 2010 e l'annuncio, con le ultime elezioni già avvenute, del nuovo Consiglio Direttivo.

Prima però (solo nella sala riunioni) tutti i presenti in piedi ad ascoltare il nostro inno nazionale di fronte alla bandiera tricolore posta a lato degli oratori di turno; molti, mi è sembrato tutti, ad unirsi con la propria voce al canto.

Nel foglio-programma della giornata, si legge anche la parola pranzo, e qui mi permetto di aggiungere il rafforzativo dovuto "un signor pranzo" come lo fanno fare i cuochi di questo ristorante con vera maestria e capacità nel festoso verdeggiante territorio della marca.

Ma poi il nostro interesse non è stato solo rivolto ai risultati ottenuti dall'Associazione nell'annata trascorsa c'è stata anche una particolare attrazione al luogo che ha dato i natali ad un maestro di inestimabile leva-

tura della pittura italiana un certo Giorgio o Zorzi da Castelfranco Veneto da noi meglio conosciuto come il GIORGIONE (n. a Castelfranco Veneto 1478 - m. Venezia 1510). Di lui è possibile ammirare la Pala di Castelfranco proprio nel Duomo di S. Maria Assunta e Liberale - magistrale opera uscita dalla sua mano - posta nella chiesa stessa, pittura dai colori accesi che magistralmente attraggono l'osservatore.

Il Vasari storiografo e pittore, lo avvicinava moltissimo, come stile, a Leonardo da Vinci.

Ma ... lasciamo qui purtroppo per prose-

che possono arrivare (speriamo di no!), va vissuta.

Traduco poi, a modo mio e me ne scuso, un passo da me letto in questi giorni (vedi caso!) proprio di Cicerone che lui ovviamente scriveva in latino cioè nella lingua dei dotti: "vi posso raccomandare di anteporre l'amicizia a tutte le cose umane: nulla è infatti così conforme alla natura, così adatto e ai momenti felici e ai momenti avversi".

In quei momenti felici io includerei quelli che attualmente stiamo passando assieme, ricordando il vissuto di un trascorso lavorativo e quello pensionistico attuale.

E ... anche Cicerone lasciamolo momentaneamente qui per ritornare al racconto di questo nostro incontro ed alle sensazioni provate.

Dunque hanno pranzato con noi il Vice Presidente vicario della Cassa di Risparmio del Veneto Fabio Ortolan, il Vice Presidente Mario Calamati, il Vice Direttore Generale Piero Gambarotto e i due Direttori delle filiali di Castelfranco Veneto Stefano Faccin e Leonardo Merlo.

Erano con noi, ovviamente, anche i vertici della nostra Associazione Pensionati che si sono parecchio adoperati per la riuscita dell'incontro.

Non dimentichiamo poi che ognuno dei partecipanti è stato omaggiato da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di un biglietto invito per visitare l'"Ottocento

guidare l'articolo, questo illustre personaggio e ritorniamo modestamente a raccontare l'evento del viaggio anche perchè il tempo a nostra disposizione non ci ha permesso purtroppo di fare una "capatina" al Duomo prima accennato.

Ognuno di noi, se lo vorrà, potrà personalmente un domani riservarsi la contempla-



*L'attento auditorio*

zione dell'opera databile al 1502 circa.

Proseguendo la nostra "cronaca" non è poi stato un caso se la situazione climatica ci è stata di valido aiuto.

Questa giornata ritengo sia stata per noi tutti quasi un auspicio augurale per una "strada assolata" da percorrere ancora e sempre tutti assieme con lo spirito di chi, come oggi, si sta godendo gli anni di un meritato riposo.

Già il fatto di ritrovarci numerosi è segnale che ci rallegra il cuore e ci allietta lo spirito. Ci fa capire che la socializzazione è vita e che la vita, compatibilmente agli acciacchi

Elegante" a Palazzo Roverella di Rovigo e c'è stata anche una lotteria per i biglietti d'ingresso alla mostra del Guariento a Padova (presso il Palazzo del Monte di Pietà) e di alcuni meravigliosi cataloghi della mostra stessa.

Penso di aver dato sufficiente illustrazione di questa giornata, giornata che vi assicuro di aver trascorso con particolare contentezza e mi augurerei di poterla ripetere, semmai per altra occasione, in un tempo non lontano.

Voi che ne dite?

*Giorgio Pasqualetti*



## PENSIONI SENZA RIVALUTAZIONE: SI PUÒ FARE?

In più occasioni in questo giornale abbiamo affrontato l'argomento delle pensioni considerate, dal mio punto di vista, impropriamente d'oro. In particolare di quelle che (€ 3.489,12 . = mensili lordi ovvero 8 volte l'allora minimo trattamento Inps) con la finanziaria del 2007 non fruiro della perequazione automatica al costo della vita (rivalutazione automatica per il 2008). Abbiamo anche ricordato che con riferimento a ciò, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Vicenza, accogliendo il ricorso di due pensionati Inps in cui si presentava eccezione di incostituzionalità della norma (art.1, comma 19, legge n. 247/2007), aveva emesso un'ordinanza con cui, sollevando motivi di legittimità, dichiarava "rilevante e non manifestamente infondato" il contrasto della norma introdotta dall'allora Governo, con gli artt. 36 e 38 della Costituzione, sospendendo il giudizio in corso e disponendo la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale. Ma l'11 novembre scorso con sentenza n. 316/2010 la suprema Corte ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'articolo e legge di cui sopra.

La sentenza lascia l'amaro in bocca, specialmente per motivazioni difficili da condividere, in parte poco convincenti per lo stravolgimento di certi principi, poiché il danno prodotto, nell'intento di reperire risorse esclusivamente a danno della previdenza, si estende perversamente a quella parte di pensione anche e non solo di natura privatistica. La Corte ha motivato la propria decisione evidenziando lo scopo dichiarato di contribuire al finanziamento solidale degli interventi sulle pensioni di anzianità in favore dei soggetti che svolgono lavori usuranti ed ammorbidire il c.d. "scalone" previsto dalla riforma Maroni e quindi sotto questo profilo la norma impugnata sarebbe immune da vizi di ragionevolezza. La legittimità del provvedimento di legge, inoltre, ad avviso della stessa Corte, sarebbe giustificata dal fatto che la mancata perequazione per un solo anno non pone problemi sotto il profilo della "adeguatezza" rispetto alle esigenze di vita del pensionato.

Visto che i trattamenti pensionistici colpiti dal blocco presentano margini di resistenza all'erosione inflattiva e quindi non hanno inciso in maniera sostanziale sull'adeguatezza di quelle stesse pensioni al costo della vita, sono stati, invece, salvaguardati dal legislatore.

La sentenza nella sostanza conferma quanto già la stessa Corte aveva affermato nelle precedenti occasioni, da ultimo in riferimento all'analogo sospensione della pere-

quazione automatica per il 1998.

Tuttavia, in questa sentenza, la Corte pone finalmente un monito al legislatore allorquando, concludendo le motivazioni, segnala che "la sospensione a tempo indeterminato del meccanismo perequativo, ovvero la frequente reiterazione di misure intese a paralizzarlo, esporrebbero il sistema ad evidenti tensioni con gli invalicabili principi di ragionevolezza e proporzionalità perché le pensioni, sia pure di maggiore consistenza, potrebbero non essere sufficientemente difese in relazione ai mutamenti del potere di acquisto della moneta". Va sottolineato che quest'ultimo richiamo nelle motivazioni costituisce una novità che potrebbe indurre il legislatore a non reiterare simili provvedimenti in futuro e che, in ogni caso, le "cause pilota" hanno soprattutto la finalità di costituire un ulteriore motivo di pressione sulla funzione legislativa e sollecitare un ripensamento. Ma notizie in circolazione in questi giorni in merito alla manovra governativa (da 47 miliardi di Euro!), non sono certo rassicuranti. Non resta altro che sperare che le varie organizzazioni dei pensionati, compresa la nostra Fap, siano pronte a far valere in tutte le sedi, inclusa quella giudiziaria e compresa la Corte di Giustizia Europea, una ferma opposizione a perseverare con questi iniqui meccanismi che non intaccano le sacche di vero privilegio ed inefficienza diffuse nel nostro Paese.

*Pierluigi Sandon*

### VOLENDO SDRAMMATIZZARE

Sull'argomento dell'iniustizia sociale, tributaria, previdenziale sopra affrontata, vorrei riportare il preambolo di un articolo apparso su *Senatus* - giornale dell'Unione Nazionale fra i Pensionati del Banco di Napoli - a firma Carlo Della Ragione:

"I politici, specialmente quelli tempo per tempo al Governo, nel tenace tentativo di raccogliere consensi garantiscono, in ogni occasione, che i provvedimenti in corso d'attuazione, indubbiamente di grande valore sociale, avverranno senza alcun aumento della pressione fiscale. Giocando sulle passioni e gli interessi degli elettori, la dichiarazione che riempie la bocca dei vari ministri è sempre la stessa: il nostro Governo non ha messo le mani nelle tasche dei cittadini. Purtroppo per il permanente periodo di crisi, molti cittadini oggi sono ridotti in mutande ed è noto a tutti che tali capi d'abbigliamento non sono dotati di tasche!"

Sagacia tipicamente napoletana, ma non solo!

*Pierluigi Sandon*

## L'ASSOCIAZIONE PENSIONATI CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO RITORNA NEL CONSIGLIO F.A.P.

Il 23 e 24 marzo 2011 si è tenuto a Roma il Consiglio Generale della F.A.P. - Federazione Nazionale Sindacale delle Associazioni dei Pensionati del Credito dove fra gli argomenti all'ordine del giorno vi era anche il rinnovo, per il prossimo triennio, delle cariche sociali. Va segnalato che la Federazione ha visto ultimamente aggiungersi fra gli aderenti l'Associazione dei Pensionati Montepaschi e l'Associazione Pensionati Cariplo portando a più di 42 mila soci il complessivo degli iscritti. Questo incremento nel numero degli iscritti, ha favorito la possibilità, prevista dallo Statuto, di portare a 11, dai precedenti 8, il numero dei membri del Consiglio Direttivo della Federazione medesima.

Il Consiglio Generale per dare un segno di continuità ha, all'unanimità riproposto la conferma degli 8 Consiglieri già in carica con l'aggiunta dei Presidenti delle due Associazioni sopra menzionate così importanti specie per la numerosità dei loro iscritti e del rappresentante dell'Associazione Pensionati della Cassa di Risparmio del Veneto anch'esso individuato sia per il criterio di impersonare una realtà con numerosi pensionati iscritti che per dare rappresentanza alle numerose associazioni del Nord Est. Nel rinnovato Comitato Direttivo sono stati per acclamazione eletti i Signori:

- **Masia Antonio Maria** - Associazione Pensionati Comit - *Presidente*,
- **Della Ragione Carlo** - Unione Pensionati Banco Napoli - *Vice Presidente Vicario*,
- **Fisco Sergio** - Associazione ex Dip. B.co di Sicilia - *Vice Presidente*,
- **Bartolozzi Raffaello** - Associazione Pensionati CR Firenze - *Consigliere*,
- **Burdese Piero** - Associazione Pensionati C.R. Torino - *Consigliere*
- **Cavaliere Alberto** - Associazione Pensionati Montepaschi Siena - *Consigliere*,
- **Catenaccio Franco** - Associazione Pensionati Cariplo - *Consigliere*,
- **Dolce Andrea** - Associazione Bancari C.R. Puglia - *Consigliere*,
- **Ruggiero Tullio** - Associazione Pensionati Banca di Roma - *Consigliere*,
- **Sandon Pierluigi** - Associazione Pensionati Cariveneto - *Consigliere*,
- **Sambo Nivio** - Associazione Pensionati Sanpaolo - *Consigliere*.

Con l'incarico di Consigliere assegnato a **Pierluigi Sandon** l'Associazione Pensionati della Cassa di Risparmio del Veneto vede riconosciuta la presenza e l'attività significativa svolta in sede locale anche in ambito nazionale.

*La Redazione*

## IN MEMORIA

Voglio ricordare brevemente alcuni dei nostri soci che ci hanno lasciato negli ultimi tempi. Lo so che bisognerebbe ricordarli tutti, uno a uno, ma è praticamente impossibile. Inizio da **Giovanni Salvatore**, grande amico dell'Associazione Pensionati. In Cassa ha svolto l'attività di tipografo: stampava le circolari, la carta intestata e quant'altro l'Ufficio Economato gli chiedesse; in pensione si è dedicato alla pittura. Negli ultimi anni, trenta o quaranta giorni prima di un conviviale incontro, veniva in Associazione con un pacchetto sotto il braccio che conteneva il suo quadro e diceva: "questo è per i pensionati!". Era fatto così: giustamente orgoglioso delle opere che disegnava gli piaceva donarle agli altri. Aveva inoltre un forte senso di appartenenza alla Cassa e di amicizia nei confronti dei colleghi. In segreteria di Padova conserviamo numerose sue opere.

Il secondo collega che voglio ricordare è **Carlo Mantovani**. E' stato tanti anni nel direttivo dell'Associazione ed è merito della sua caparbieta se oggi abbiamo un'ottima assicurazione infortuni. Si è adoperato perché l'Associazione l'adottasse vincendo perplessità di tipo burocratico ed organizzative e ha ricercato sul mercato la compagnia di assicurazione migliore. Ci ha lasciato un ottimo prodotto che ha già portato beneficio a tanti colleghi.

Non è più fra noi anche **Enrico Flores D'Arcais**, Direttore Generale della Cassa di Risparmio Padova e Rovigo dal 1971 al 1977, anni di consolidamento del nostro Istituto nel territorio delle due province e di inizio di uno sviluppo inarrestabile. Siamo onorati di averlo avuto fra i nostri iscritti.

Voglio alla fine ricordare anche una signora. Non ha lavorato in Cassa, non era una Socia, ma – in pratica – era una di noi: **Regina Giancesini**, moglie di Angelo, nostro storico Presidente. Era sempre presente ad ogni nostra manifestazione, ci conosceva tutti ed aveva sempre una buona parola per ognuno. Ho potuto apprezzare la gentilezza innata della persona e il modo di fare affabile e familiare... un po' come se fosse la mamma di tutti noi.

*Giulio Gaeta*

### ORARI DI SEGRETERIA

#### PADOVA

35121 Via Trieste, 59  
tel. 049 656632 - 8300432 • fax 049 8780824  
e-mail: [apcariparo@libero.it](mailto:apcariparo@libero.it)  
sito internet: [www.pensionaticariparo.it](http://www.pensionaticariparo.it)  
**martedì e giovedì: ore 10.00 - 12.00**

#### ROVIGO

45100 Via Mazzini 9/13 - tel. 0425 406283  
e-mail: [aprovigo@interfree.it](mailto:aprovigo@interfree.it)  
sito internet: [www.pensionaticariparo.it](http://www.pensionaticariparo.it)  
**martedì: ore 10.00 - 12.00**

### I SOCI DECEDUTI

Maragno Rodrigo	Rovigo
Porrello Raffaele	Padova
Bianco Maria Crescente	Padova
Costa Mario	Padova
Conte Carolina Princivalle	Montegrotto T.
Dapcich Renato	Padova
Laorente Enzo	Padova
Tosello Antonio	Padova
Salvatore Giovanni	Ponte San Nicolò
Mantovani Carlo	Montegrotto T.
Pedrini Luciano	Abano T.
Fiore Vittorio	Rovigo
Flores d'Arcais Enrico	Padova
Bertin Luciano	Montegrotto T.



Vi aspettiamo tutti per  
la commemorazione dei nostri defunti  
al Santuario di San Padre Leopoldo  
il 27 Ottobre 2011.

### L'ASSOCIAZIONE IN CIFRE AL 30 GIUGNO 2011

Soci (donne n. 375 – uomini n. 890).....n.	1.265
Età media generale.....a.	70,6
Soci assicurati.....n.	370
Coniugi assicurati.....n.	194
Modelli F24 ex Enpdep pagati.....n.	724
Modelli 730 compilati a mezzo Assocaf.....n.	274
Compilazione/trasmisione modelli Nuovo Fondo Sanitario di Gruppo.....n.	873
Pensionati impegnati nei lavori di Segreteria.....n.	35

### I NUOVI SOCI

Toma Giuseppe	Padova
Mimo Loredana	Rubano
Toniolo Piergianni	Campo San Martino
Previato Silvana Biscaro	Rovigo
Fusetti Giampaolo	Adria
Crudo Mariangela Vedove	Padova
Garbo Lidia Truppini	Rovigo
Giarardo Licia Lorato	Padova
Novo Adriana Furlan	Padova
Drigo Clara Giglio	Padova
Morello Marisa	Montagnana
Faccio Leonilde	Este
Borile Rosanna Montin	Chioggia
Travaglini Maria Giovanna	Lendinara
Vergerio Enza Ferrazzi	Padova
Carminiani Gina Pavani	Rovigo
Miazzo Rosella Norbiato	Limena
Vanz Susanna	Selvazzano D.
Manfrinati Adriana	Padova
Bellini Emanuele	Padova
Montecchio Stefania	Conselve
Budri Emanuela	Rovigo
Piras Luisa	Padova
Cesaro Danilo	Abano T.
Labate Paola Girardi	Padova
Beltramin Giuliana Bellato	Padova
Casale Lanfranco	Albignasego
Bacchin Emanuela Rizzi	Villafranca P.
Pinneddu Francesca	Vigodarzere
Giroto Roberto	Rovigo
Cominato Fabio	Boara Pisani
Gottardello Fernanda Baldassa	Camposampiero
Salviato Livio	Vigodarzere
Aghito Annalisa	Padova
Fantinato Valter	Campodarsego
Spirito Ganfranco	Rovigo
Bernardinelli Dante	Rovigo
Bonvicini Doretta Ballotta	Rovigo
Allegro Silvano	Padova
Giulianelli Giuliana Borghi	Rovigo
Rosa Lorenzo	Albignasego
Cavallarin Maria Grazia Ruoizzi	Rovigo
Bortoletto Nives Salvatore	Roncaglia di P.S.N.
Limena Carmela Tosello	Padova
Barbiero Clara Grandini	Rovigo

DIRETTORE RESPONSABILE: Pierluigi Sandon

EDITORE: Associazione Pensionati della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

PRESIDENTE: Giancarlo Boggian - COMITATO DI REDAZIONE:

Mario Ferrarese, Giulio Gaeta, Massimo Hartsarich, Giorgio Pasqualetti, Domenico Rèpac i

Tipografia: Nuova Jolly - Viale dell'Industria, 28 - 35030 Rubano (PD)

Registrazione Tribunale di Padova con il n. 1826 del 19 novembre 2002